



## SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina

Viale Europa is. 48

Tel 090-694070/Fax 0942-897300

messina@slc.cgil.it

Sito internet [www.slccgilmessina.it](http://www.slccgilmessina.it)

### **Poste Italiane S.p.A.**

Dott. P. Sardoni - A.L.T. Sud 2

Dott. R. Fazio - R.U.R. Sud 2

Dott. M. Buccafusco - R.I. Sud 2

Sig V. Accardi - R.A.M. 1 – A.L.T. Sud 2

Dott. G. Seminara R.U. R.A.M. 1

Segreteria Regionale SLC CGIL

Segreteria Nazionale SLC CGIL

### **Oggetto: Assemblea presso il CSD di Spadafora del 28 settembre 2011.**

L'attuale contrapposizione tra le sei OO.SS. causata dall'accordo siglato da Slc e Failp, in riferimento al Premio di Risultato, ha innescato, anche nel nostro territorio, una serie di iniziative atte a far prevalere una tesi sindacale rispetto all'altra.

Avevamo denunciato informalmente, in questi giorni, ai responsabili regionali dell'Azienda, come le regole ed i percorsi procedurali, per effettuare le assemblee, cambino in funzione di chi ne richiede l'autorizzazione; questo spesso accade con l'apparente complicità di una buona parte dei responsabili aziendali territoriali.

Fino a ieri pomeriggio abbiamo ricevuto formali rassicurazioni, da parte dei vertici regionali di Poste, circa la correttezza e l'equidistanza che "Capi e Capetti" avrebbero tenuto nell'affrontare le "delicate questioni" di questi giorni.

Dobbiamo pensare che le dichiarazioni ricevute sono una cosa, mentre la realtà è ben altra cosa. Oggi, infatti, il responsabile del CSD di Spadafora si è reso responsabile di un episodio, oggettivamente riscontrabile, che ci accingiamo a rappresentare **e del quale chiediamo, fin da subito, un tangibile e formale riscontro:**

- A seguito di richiesta per lo svolgimento di un'assemblea indetta da 4 Organizzazioni Sindacali Provinciali, l'Azienda ha predisposto a Messina dei locali nei quali domani, 29 settembre, avrebbero potuto partecipare, oltre a diversi lavoratori di U.P. , CPD, CSD e PDD, anche i colleghi del CSD di Spadafora con i PDD dipendenti;
- Fin da questa mattina, pur in presenza di questa autorizzazione, il responsabile di quel Centro ha contattato personalmente alcuni colleghi del CPD di Spadafora per informarli che oggi 28 settembre, intorno alle ore 14,00, alcuni sindacalisti, dopo avere svolto la prevista l'assemblea sindacale a Milazzo, avrebbero tenuto un'assemblea nei locali del CSD. Invitava, nel contempo, i colleghi a rientrare prima dalla gita per poter partecipare ed evitare, così, che domattina avrebbero dovuto raggiungere Messina per assistere alla prevista assemblea (ecco intravedere l'essenza di perfetta efficienza ed organizzazione "aziendale").
- Il solerte responsabile (abbiamo qualche difficoltà ad individuarne la reale appartenenza, se responsabile per l'Azienda Poste o di Organizzazione Sindacale) completata la

comunicazione con i portalettere presenti, si preoccupava di telefonare nei PDD dipendenti per sollecitare anche gli altri colleghi a presenziare all'evento.

- Così per come pensata, sponsorizzata, promossa ed organizzata dal Direttore del Centro (o meglio definirlo "Organizzatore di Eventi Sindacali"...???), quest'oggi si è "regolarmente" svolta l'assemblea sindacale alla quale hanno partecipato diversi lavoratori (...come fare a dire no ad una comunicazione/invito del proprio direttore....????!!!! ).

Sui particolari di quanto accaduto preferiamo, almeno per il momento, non dilungarci, ma se dovesse servire potremmo fornire orari, presenze e quant'altro venga richiestoci a corredo di quanto esposto. Riteniamo che quanto accaduto sia già troppo, e che non necessiti di altri particolari che, ancor di più, aggraverebbero la posizione del responsabile del CSD di Spadafora.

Quale altro episodio deve ancora accedere per vedere come questa Azienda intenda rispettare e fare rispettare le regole da coloro che ritiene definire "suoi uomini"?

Questi non sono pagati da Poste per rispondere solo a logiche aziendali e non a quelle di "altra natura"?

E le rassicurazioni sulla correttezza dei "Capetti" fatte fino a ieri dove sono andate a finire? Quale chiave di lettura dovremmo dare a questi accadimenti?

Se non sono le SS.LL. che devono indurre i loro collaboratori a far rispettare gli impegni, gli affidamenti o gli accordi sottoscritti, allora abbiate la cortesia di farci sapere chi sono gli interlocutori a cui dobbiamo rivolgerci per ottenere ciò.

Distinti Saluti.

Messina, 28 settembre 2011.

Il Segretario Generale  
(G. Di Guardo)